L'ACCIAIO DI TOLEDO

La città spagnola di Toledo è famosa sin dall'antichità per la produzione di armi e dopo il XIV secolo diventa importante e nota nel mondo anche la produzione di acciaio, per destinato principalmente alla produzione di spade. Cristiani, musulmani ed ebrei hanno convissuto per secoli in Spagna e hanno lasciato il segno in questa



città: qui, vicinissime, ci sono: una cattedrale gotica, una moschea e due sinagoghe. E l'influenza araba si fa sentire anche nella creazione delle spade.

Ma facciamo un salto indietro. L'Acciaio Toledo era già famoso per la sua lega di alta qualità dal 500 a. C.. Si narra che già Annibale conoscesse la qualità dei materiali utilizzati dai fabbri di Toledo e la loro bravura, naturalmente, e che usasse per il proprio esercito, durante le Guerre Puniche, una spada conosciuta come *falcata*, in seguito ripresa anche dai romani per i propri centurioni.

Con la dominazione araba, gli artigiani perfezionarono particolari tecniche di lavorazione dei metalli provenienti dalla Persia. Queste tecniche gli permisero di produrre alcune delle migliori lame al mondo.



L'acciaio di Toledo è particolarmente forte e resistente, elastico al punto giusto da donare forza allo spadaccino.

Una leggenda racconta che fu un fabbro toledano ubriaco a produrre per primo questo

acciaio tanto forte: per raffreddare una spada appena forgiata la immerse nell'urina di cavallo e notò subito che la spada era diversa dal solito. da quel momento iniziò a produrre così tutte le sue spade.

In realtà si è capito che è la **concentrazione di carbonio nell'acciaio** e i **tempi di forgiatura** a fare la differenza, anche se fino al XIX secolo si pensava che fossero le proprietà dell'acqua del vicino fiume Tago, nel quale l'acciaio veniva temprato. Se visiterò questa città in futuro voglio curiosare in uno di questi laboratori e magari come souvenir comprare uno dei "**coltelli di Toledo**", ormai famosi nel mondo.